



ISTITUTO COMPRENSIVO VILAFRANCA TIRRENA - Codice Scuola **MEIC819005**

Via S. Giuseppe Calasanzio, 17- Tel./Fax 090/334517

98049 VILAFRANCA TIRRENA (ME)

www.icvillafrancatirrena.gov.it

*Removing barriers to learning
and improving access to quality education for all.*

PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

*“Il sistema scolastico mostra il bisogno di aprirsi ad un mondo globale, nel quale è importante che ragazzi e ragazze facciano **esperienze internazionali** e acquisiscano competenze trasversali. Per tale motivo la scuola avverte la necessità di internazionalizzarsi, ossia di integrare le attività che coinvolgono elementi di rapporto con l'estero nelle normali attività didattiche”.*



La dimensione europea ed internazionale rappresenta per l'I.C. Villafranca Tirrena uno degli ambiti elettivi di azione nonché una priorità ormai irrinunciabile, a sostegno sia di percorsi di mobilità, scambio e apprendimento su più ampia scala, sia di interventi di ricerca e ricerca-azione finalizzati a sperimentare processi e implementare buone pratiche per la formazione e lo sviluppo con un forte impatto e significative ricadute sul territorio.

Pertanto l'I.C. Villafranca Tirrena ha tra i suoi obiettivi strategici, quello di favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, attivando percorsi di integrazione sociale nel rispetto delle diversità, agevolando una formazione integrale della persona e del cittadino rivolta ad un contesto internazionale e sostenendo processi di

cittadinanza attiva che mirano, sul lungo termine, al miglioramento delle life-skills e dell'occupabilità dei propri giovani in contesti locali ed internazionali. Ciò promuovendo, anno dopo anno, la ricerca, l'innovazione, la sostenibilità e la fattibilità di iniziative e di esperienze di crescita per i giovani del nostro territorio attraverso sistemi e processi di apprendimento in contesti formali e non formali, attività di orientamento continuo della persona, stage formativi all'estero, progettazione di percorsi multidisciplinari con metodologia CLIL, attuazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze linguistiche e digitali certificate a livello internazionale che consentano una mobilità permanente (Cambridge, DELE, DELF, Eipass).

Proprio nella prospettiva della valorizzazione della realtà locale, la nostra istituzione sta affrontando la necessità di sostenere e portare avanti un grande sforzo di modernizzazione che si sostanzia nella promozione di un nuovo ciclo di sviluppo basato sui principi della competitività, dell'innovazione tecnologica, della sostenibilità e della qualità; sviluppo che può essere vincente solo con l'adozione di una strategia che abbia al centro una vision internazionale delle proprie azioni didattico-formative. Per il nostro Istituto l'internazionalizzazione rappresenta, dunque, una sfida, oltre che un'opportunità, proprio perché, così calata in una dimensione internazionale, la nostra scuola non può rinunciare all'idea di creare, intorno a sé, una cornice di relazioni istituzionali e sinergie - mediante la costruzione di partenariati e reti tra organismi di istruzione e formazione professionale, Enti Locali, parti sociali - tali da riuscire a collocarla saldamente dentro l'Europa e oltre.

Le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, lo stage linguistico all'estero e le vacanze-studio rappresentano ulteriori opportunità di crescita, formazione e confronto, costituiscono 'momenti' metodologicamente alternativi alla didattica in classe e, in quanto tali, sono da considerarsi parte integrante dell'offerta formativa, in coerenza con gli obiettivi formativi e didattici del PTOF. Queste esperienze rappresentano un arricchimento per gli alunni in termini di conoscenza, comunicazione e socializzazione e permettono un approfondimento culturale e linguistico associati alla conoscenza del territorio, oltre che accrescere il senso di responsabilità e sedimentare la coesione del gruppo classe.

Aprirsi al mondo, sviluppare relazioni con altri territori europei ed internazionali, far sì che i nostri allievi e la nostra scuola dialoghino con altre scuole, organismi di istruzione e formazione, istituzioni e associazioni di altre parti d'Europa e del Mondo, rappresenta oggi il modo migliore, per collocarsi attivamente e fattivamente nel villaggio globale in modo costruttivo, impegnandosi a collaborare e cooperare per lo sviluppo di una nuova Europa dell'Istruzione e della formazione attraverso i seguenti obiettivi:

- creare un ambiente per l'apprendimento *user-friendly*;
- rendere l'apprendimento più attraente e più motivante;
- rafforzare i legami con il mondo del lavoro e con la società in genere;
- sviluppare lo spirito imprenditoriale degli alunni e dei docenti;
- aumentare la mobilità e gli scambi;
- migliorare/potenziare l'apprendimento delle lingue straniere;
- fare dell'apprendimento permanente una realtà.

Il nostro Istituto ha già avviato la propria azione formativa attraverso: percorsi di formazione linguistica mirata alle certificazioni internazionali per gli allievi; qualificazione - con decorrenza 01/10/2023 - come Cambridge Preparation Centre riconosciuto e certificato; progetti per il potenziamento di altre lingue comunitarie (francese-spagnolo); adesione a progetti/stage didattici di internazionalizzazione delle competenze; potenziamento dell'insegnamento di educazione civica, con progettazione mirata di UdA

multidisciplinari da parte di una commissione specifica coordinata da un docente referente all'uopo formato e che si occupa dei vari aspetti (progettazione, didattica, valutazione).

Inoltre, la prospettiva è di incrementare nei prossimi anni le seguenti iniziative internazionali:

potenziamento della competenza comunicativa attraverso l'uso dell'inglese come lingua veicolare (sperimentazione metodologia CLIL);

formazione linguistica destinata ai docenti per permettere di costruire progetti europei (scambi e cooperazione con altri Paesi, Erasmus +);

formazione digitale (Ei-Pass) per facilitare la comunicazione attraverso le piattaforme virtuali (e-twinning);

viaggi di istruzione mirati allo sviluppo di competenze trasversali e orientati all'approfondimento di tematiche interdisciplinari;

mobilità in ingresso e in uscita del personale docente e amministrativo in job shadowing, che renda possibile l'osservazione di attività svolte in classe o laboratoriali, di buone pratiche, di stili di gestione diversi da cui si potranno trarre insegnamenti da trasferire nella scuola per migliorare la qualità dell'offerta formativa;

mobilità degli studenti in realtà educative straniere;

promozione nella scuola di una dimensione europea quale presupposto per la cooperazione internazionale;

attivazione di partenariati strategici con scuole europee ed internazionali sui principali temi relativi a didattica, ambiente, cultura, inclusione;

I programmi europei rappresentano, in tal senso, uno strumento importante per affermare queste strategie per lo sviluppo del livello di internazionalità della scuola e la nostra scuola intende investire nelle opportunità offerte dall'Europa, FACENDO LEVA SUI SEGUENTI ASPETTI FOCALI:

- ☐ VOLONTA' e CAPACITA' di partecipare a progetti di portata internazionale;
- ☐ VOLONTA' di investire all'interno della propria scuola in attività che incentivino le relazioni con altre scuole estere;
- ☐ IMPLEMENTAZIONE DI PROGETTI rivolti a migliorare le competenze linguistiche e digitali;
- ☐ TRE lingue straniere insegnate presso l'istituto;
- ☐ PROGETTI di Insegnamento linguistico extra-curriculare
- ☐ Progetti PON....– Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento”;
- ☐ Attivazione insegnamento CLIL (Apprendimento integrato di lingua e contenuto) in STORIA-GEOGRAFIA-ARTE;
- ☐ Adesione a progetti di solidarietà con ENTI e ASSOCIAZIONI locali e nazionali;
- ☐ STAGE di studio all'estero (U.K.-MALTA);
- ☐ COMMISSIONE ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI (presenza di studenti immigrati);
- ☐ CLASSI TERZE (n.7) e SECONDE (n.5) coinvolte nei diversi progetti;
- ☐ Partecipazione ampia e attiva del corpo docenti ai progetti di mobilità nei lavori della COMMISSIONE ERASMUS+/E-TWINNING;
- ☐ Organizzazione di corsi/lezioni/PROGETTI di educazione alla cittadinanza.

Quanto sopra riportato si congiunge e si concilia con un PTOF che ha come presupposti la centralità del processo di insegnamento-apprendimento; il passaggio da una prevalenza

dell'aspetto trasmissivo a quello di mediazione culturale; l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti; il bisogno di conciliare l'autonomia culturale professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione.

Un PTOF che si arricchisce di un INDIRIZZO MUSICALE che, offrendo ai giovani l'opportunità di imparare a suonare uno strumento musicale, promuove la formazione globale dell'individuo attraverso un'esperienza musicale resa completa, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa, integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva; offre ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale; fornisce ulteriori opportunità di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. L'esperienza socializzante del fare musica insieme, inoltre, accresce il gusto del vivere in gruppo; abitua i ragazzi e le ragazze a creare, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accogliere in senso costruttivo, a recepire possibilità di cambiamento dei ruoli e, non ultimo, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo stesso.

La scuola è una delle componenti della rete educativa che, insieme alle famiglie e alle altre realtà del territorio, contribuisce alla formazione delle nuove generazioni. Compito della scuola non è infatti solo quello di fornire agli studenti una formazione intellettuale e culturale adeguate alle sfide che la società della conoscenza richiede, ma anche e non di meno, quello di promuovere la formazione della persona in tutti i suoi aspetti. Per rispondere a questo difficile compito è necessario che la scuola sia il catalizzatore delle risorse che il territorio può mettere a disposizione. In questa ottica sono da leggere gli interventi di natura educativa e culturale che si realizzano nell'Istituto grazie all'attiva collaborazione con le realtà che il territorio presenta, iniziative che ampliano le opportunità formative dei ragazzi. A tal scopo i progetti di Istituto per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza vedono la partecipazione attiva e la fattiva collaborazione di tutte le agenzie educative presenti sul Territorio, con le quali la Scuola opera in sinergia da anni, ponendo come obiettivo prioritario la crescita armonica degli studenti e l'acquisizione di competenze e abilità spendibili nei percorsi futuri.

Nella convinzione che la diversità e la multiculturalità rappresenti una ricchezza, e non certamente un vincolo, l'Istituto riserva nel suo PTOF particolare attenzione alla creazione di un ambiente accogliente e inclusivo, con particolare attenzione alla prevenzione e al contrasto di qualsiasi forma di discriminazione ed emarginazione, e al benessere di tutti gli studenti. Un esempio sono le attività di sensibilizzazione contro la violenza di genere che prevedono la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio - Consultorio UCIPEM (Progetto di Educazione all'affettività); Centro di aggregazione giovanile; l'ASP 5 di Messina; l'Arma dei Carabinieri; la Polizia di Stato; lo sportello di ascolto con lo psicologo - per la realizzazione di attività laboratoriali finalizzate a promuovere il rispetto reciproco, prevenire e combattere la violenza di genere presso le giovani generazioni, educare le nuove generazioni e prevenire forme di violenza, aggressività, bullismo e cyberbullismo, promuovere l'apertura al dialogo per conoscere e superare i conflitti interpersonali, favorire il benessere a scuola attraverso un ambiente accogliente e inclusivo.

Per la prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo l'Istituto ha, ormai da anni aderito al Progetto "Generazioni Connesse" e realizzato una "E-safety policy", un documento creato allo scopo di promuovere l'uso consapevole e critico da parte degli alunni delle tecnologie digitali e di internet, di far acquisire loro procedure e competenze

“tecniche”, ma anche corrette norme comportamentali, di prevenire o rilevare e fronteggiare le problematiche che derivano da un utilizzo non responsabile, pericoloso o dannoso, delle tecnologie digitali.

In attuazione del PNSD l'Istituto ha individuato un “animatore digitale”, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale, che possono essere sintetizzate nelle seguenti linee di attività:

1. **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Attivazione di piattaforme e-learning; utilizzo di ambienti predisposti: blog di classe/ambito.
2. **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; favorire l'uso degli strumenti digitali nelle attività didattiche disciplinari, attraverso la prassi d'aula e le attività laboratoriali.
3. **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

Attivo anche il Piano RiGenerazione Scuola che ha l'obiettivo di rigenerare la funzione educativa della scuola per insegnare che lo sviluppo è sostenibile e per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo. L'Istituto ha aderito alla “Carta per l'educazione alla biodiversità” già a partire all'a.s. 2021/2022.

In ambito globale, la tutela della biodiversità, la lotta al cambiamento climatico e il contrasto alla desertificazione rappresentano temi centrali, strettamente connessi. L'Italia ha riconosciuto un valore primario alla salvaguardia dell'ambiente, anche attraverso le recenti modifiche agli articoli 9 e 41 della Costituzione, sottolineando l'interesse di questo tema per le nuove generazioni. La comunità scolastica, attraverso adeguate conoscenze e competenze tecnico-scientifiche, grazie a una sensibilità sociale e ambientale sempre più avvertita, può dare forza al percorso di transizione ecologica che l'Italia sta portando avanti. Quanto al PNRR, l'istituzione è già attiva con Italia Domani, un piano di trasformazione del Paese che lascerà una preziosa eredità alle generazioni future, dando vita a una crescita economica più robusta, sostenibile e inclusiva. Italia Domani fa parte di Next Generation EU, il programma di rilancio economico attivato dall'Unione Europea e dedicato agli stati membri. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza costituisce un'opportunità unica per la crescita della scuola e del Paese, per un rilancio economico a favore delle generazioni future attraverso un piano articolato e ambizioso di azioni e di interventi. L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo, per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

La scuola ha l'occasione di poter svolgere davvero quel ruolo educativo strategico per la crescita del Paese e quella che si vuole realizzare grazie al PNRR è una scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani. All'Istituto comprensivo di Villafranca Tirrena sono stati assegnati fondi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per la realizzazione del progetto in oggetto Next Generation Classrooms.

Proprio in tale direzione e seguendo la 'vocazione' verso l'internazionalizzazione di questa comunità educante, muovono le scelte per il Piano di Miglioramento dell'I.C. di Villafranca, che si concentrano sull'obiettivo prioritario di innalzare il livello delle competenze degli studenti in ambito linguistico (Italiano e Lingue Straniere) e logico – matematico. Le azioni strategiche individuate risultano le seguenti:

- ❖ Didattica per competenze che faccia riferimento alle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari di cui alla nota MIUR 3645/2018 e alla Raccomandazione sulle competenze chiave adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio 2018;
- ❖ Innovazione degli ambienti di apprendimento sia sul piano strumentale (TIC) sia sul piano della relazione educativa;
- ❖ Valorizzazione delle lingue straniere anche attraverso percorsi potenziati e adesioni a reti di formazione e accordi con enti certificatori;
- ❖ Valorizzazione delle attività sportive attraverso convenzioni con CONI, ASD, adesioni a reti;
- ❖ costituzione di un Comitato Sportivo Scolastico;
- ❖ Valorizzazione delle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e/o delle STEAM (Science, Technology, Engineering, Art and Mathematics);
- ❖ Valorizzazione delle attività artistiche e musicali;
- ❖ Attività di recupero, consolidamento e potenziamento per piccoli gruppi e/o classi aperte;
- ❖ Partecipazione ad iniziative che valorizzino le eccellenze;
- ❖ Partecipazione ad iniziative che promuovano i rapporti con l'esterno a livello locale e/o nazionale;
- ❖ Progetti di inclusione con particolare riferimento alle azioni promosse dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), percorsi di istruzione domiciliare;
- ❖ Promozione della memoria storica per saper interpretare il presente (giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, giornata internazionale delle persone con disabilità, giornata della memoria della Shoah, Giorno del ricordo delle Foibe, Giornata dell'Unità d'Italia, Festa della Liberazione, Festa dei Lavoratori, Festa della Repubblica, Festa dell'autonomia siciliana, Giornata dell'ambiente, Giornata dell'educazione alla legalità e del ricordo delle vittime della mafia);
- ❖ Partecipazione ad iniziative di educazione alla legalità e di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- ❖ Revisione del patto di corresponsabilità educativa e del Regolamento di disciplina delle Alunne e degli Alunni.

In prospettiva di tale piano, l'Istituto, negli ultimi tre anni, si è dotato di nuove strumentazioni tecnologiche (sono presenti: laboratori informatici, un laboratorio musicale, LIM in tutte le aule della Scuola Secondaria e in alcune della Primaria, un'aula 2.0) - laboratorio STEM, spazi e ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia e sono stati realizzati orti didattici e laboratori per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

A fronte di questo fervore progettuale, però, si rileva - ad oggi - che, nella scuola sia primaria che secondaria, un numero significativo di docenti non è ancora in possesso di adeguate competenze di lingue straniere europee. Negli anni precedenti questa istituzione non ha mai preso parte a progetti di mobilità individuale e di scambio (tipo Socrates, LLP o ETwinning), né di internazionalizzazione o Intercultura. Tuttavia tale vocazione si è rafforzata negli ultimi anni, anche grazie alla partecipazione dei docenti alla formazione del progetto Erasmus+ promosse e proposte dall'USR Sicilia e alle attività di disseminazione

poste in essere dai docenti coinvolti. Negli ultimi anni l'I.C. ha lavorato alla progettazione di un curriculum verticale, dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria, attraverso il quale sviluppare ed organizzare la didattica e facilitare il raccordo tra i diversi ordini di scuola. Come già detto precedentemente ha, inoltre, partecipato a bandi PON, PNSD e a diversi progetti nazionali ed europei per l'ampliamento delle strumentazioni, per l'attuazione della didattica digitale, per la promozione delle discipline STEM, per la prevenzione ed il contrasto al bullismo e alle differenze di genere, tematiche che progetta di approfondire con collaborazioni a livello europeo.

In questo contesto la scuola costituisce un'occasione di promozione sociale, per allargare gli orizzonti culturali e umani degli studenti, fornire loro occasioni formative aiutandoli a sviluppare appieno le loro potenzialità e motivandoli verso un percorso di studi qualificante e di apprendimento per tutto l'arco della vita. Attraverso il PTOF l'Istituto ha esplicitato l'impegno a realizzare azioni funzionali alle priorità che si è dato nel PDM. Tali scelte sono finalizzate al successo formativo degli alunni e allo sviluppo delle competenze trasversali attraverso una didattica attiva e inclusiva, veicolo per portare gli allievi a lavorare per problemi, mettendoli di fronte a situazioni sfidanti che richiedono approcci non puramente teorici. A tal fine l'Istituto si sta già organizzando per formare i propri docenti per sviluppare una didattica di tipo innovativo per ambienti di apprendimento che accompagni e rafforzi l'azione educativa, verso stili di insegnamento centrati sugli studenti, improntati al loro coinvolgimento attivo e alla personalizzazione degli apprendimenti, implementando l'uso delle nuove tecnologie per una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva. Particolare impulso sarà, pertanto, dato alla didattica digitale e alla promozione delle discipline STEM, sia attraverso l'uso di piattaforme didattiche e gemellaggi ETwinning, sia attraverso il contatto e lo scambio con partner europei, sia con la partecipazione a bandi PON per migliorare la strumentazione e promuovere laboratori in orario extracurricolare.

I traguardi che l'istituto comprensivo Villafranca Tirrena si pone con il presente piano potranno essere raggiunti solo attraverso un'azione di rinnovamento dell'offerta formativa nella direzione di una prospettiva di internazionalizzazione, progettando scambi e collaborazioni, per assicurare ai docenti e allo staff una formazione di alto livello in chiave europea, permettere loro di scambiare esperienze e buone pratiche e avviare collaborazioni progettando partenariati Erasmus+ KA1, KA2, ETwinning con altre scuole europee, potenziando la dimensione europea dell'Istituto e ampliando gli orizzonti culturali degli allievi e il loro senso di appartenenza alla Comunità Europea.

In particolare attraverso la partecipazione a progetti di formazione, partenariati e scambi Erasmus+ l'Istituto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Migliorare la dimensione europea della scuola attraverso la collaborazione e la mobilità internazionale.
2. Migliorare la qualità dell'insegnamento attraverso nuovi strumenti e metodologie innovative.
3. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza anche attraverso un uso critico e responsabile delle nuove tecnologie.
4. Migliorare le competenze linguistiche degli allievi
5. Consentire a docenti e studenti una proficua partecipazione ai progetti internazionali.

Conseguentemente le ricadute previste ed i risultati attesi sono i seguenti:

- l'apertura interculturale e internazionalizzazione della **scuola**, lo sviluppo di curricula e metodologie didattiche innovative e al passo con quelli di altri paesi europei.
- Risultati degli **alunni** nelle prove standardizzate in linea con la media regionale; ambiente scolastico accogliente e motivante; curricula e metodologie didattiche innovative e al

passo con l'Europa; possibilità di stabilire rapporti di collaborazione con coetanei europei, conoscenza delle opportunità di studio e di lavoro offerte ai cittadini europei; scelte orientative verso un percorso di studi almeno quinquennale.

- Miglioramento delle competenze in lingua inglese del **personale docente e ATA**; sviluppo professionale e didattica più innovativa e qualificata; possibilità di confronto e di collaborazione con colleghi europei; diffusione di buone pratiche.
- Potenziamento della fiducia da parte dei **genitori** nella scuola e conoscenza delle opportunità in ambito europeo.
- Contatto della **comunità locale** con realtà internazionali che consentano di individuare nell'Istituto un'agenzia culturale ed educativa di riferimento nel territorio aperta al dialogo interculturale e al passo con le migliori pratiche didattiche europee.

Alla definizione dell'Erasmus Plan hanno preso parte il Dirigente scolastico, che ha indirizzato le scelte politiche dell'Istituto verso una ancora più accentuata internazionalizzazione, e la Referente Erasmus/E-Twinning che con il gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione elaborerà proposte più dettagliate e mirate. Tutti gli organi collegiali saranno costantemente informati ed il Collegio Docenti sarà coinvolto in tutte le fasi. Il docente referente e la commissione dedicata hanno il compito di diffondere all'interno dei vari plessi le informazioni e curare la condivisione dei risultati sia tra docenti e personale, sia con studenti e famiglie. Si cercherà di creare eventi specifici per coinvolgere e informare gli stakeholders in giornate particolarmente significative come Erasmus Days o Europe Day.

In conclusione, essendo l'internazionalizzazione una delle scelte strategiche dell'Istituto Comprensivo, la prospettiva di accreditamento Erasmus (2021-27) costituisce una prospettiva concreta a prestigiosa conferma della vocazione internazionale e della dimensione europea dell'Istituto: il piano potrebbe permettere per i prossimi anni agli studenti e al personale dell'Istituto di partecipare gratuitamente a diversi scambi internazionali e attività di formazione.

Il GRUPPO DI LAVORO istituito nel Collegio Docenti dello scorso 16/10/2023 lavorerà a partire da gennaio 2024 per preparare la procedura di accreditamento Erasmus in modo tale da proporre, nei prossimi anni, una progettazione di mobilità per formazione, scambio e osservazione di buone pratiche. Nell'accREDITamento Erasmus rientrano sia la mobilità dello staff della scuola che la mobilità degli alunni, di breve o lungo termine, alle quali le scuole che hanno ottenuto l'accREDITamento Erasmus potranno accedere attraverso una procedura semplificata.

L'elaborazione del Piano di internazionalizzazione da integrarsi nel PTOF di Istituto ha permesso alla scuola di riflettere su obiettivi e strategie, piano di sviluppo europeo, standard di qualità, possibili mobilità per formazione e apprendimento del personale o per gli alunni, elaborando una programmazione delle proprie azioni nei prossimi anni.

Presentare la richiesta di accREDITamento significa per la nostra scuola entrare nella dimensione progettuale per il nuovo Erasmus e confermare la forte vocazione europea ed internazionale dell'Istituto, forti di un'esperienza di anni in progetti curriculari ed extracurriculari che hanno avuto un impatto importante sul modo di lavorare della nostra scuola, sul percorso e le scelte formative successive dei nostri studenti e convinti dell'imprescindibilità della dimensione europea e internazionale dell'educazione. L'opportunità di attivare le mobilità degli alunni e dei docenti, di fruire di corsi di formazione e attività di job shadowing per i docenti e il personale della scuola, di effettuare visite preparatorie è sicuramente un fattore motivazionale ulteriore per il miglioramento del servizio e dei risultati.